

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

La seduta inizia alle 21,10

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

| | |
|------------------------------------|----------|
| Ceccaroli Domenico Savio — Sindaco | presente |
| Paganelli Donatella | presente |
| Annibali Mauro | presente |
| Giulioni Christian | presente |
| Marini Miranda | presente |
| Del Bianco Vittorio | presente |
| Andruccioli Renis | presente |
| Paolucci Luca | presente |
| Sanchini Mauro | assente |
| Silvestri Erwin | presente |
| Montanari Stefano | presente |
| Sanchini Giuliano | presente |
| Pittalis Bastianino Marco | presente |

Constatato il numero legale dei presenti (dodici), il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta, nominando scrutatori nelle persone dei Consiglieri Silvestri, Paolucci e Marini.

E' altresì presente l'assessore Giulio Serafini, non facente parte del Consiglio comunale.

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONE
DEL SINDACO**

CECCAROLI – SINDACO. Non ci sono comunicazioni.

**PUNTO N. 2 – APPROVAZIONE
RENDICONTO ESERCIZIO
FINANZIARIO 2013**

CECCAROLI – SINDACO. Intanto do il benvenuto anche al revisore dei conti, dott. Pieri, e c'è anche presente la nostra ragioniera Polidori Doriana.

GIULIONI – ASSESSORE. Siamo chiamati questa sera ad approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 che è diretta conseguenza chiaramente del bilancio previsionale 2013 ed è il suo compimento quindi siamo a verificare quello che è l'andamento dell'esercizio in questione. Come dicevamo, il bilancio di previsione era caratterizzato da una incertezza delle risorse e da una difficoltà del loro reperimento. A posteriori possiamo dire che queste caratteristiche si possono ritrovare anche nel corso dell'esercizio che stiamo prendendo in esame, quindi nel 2013. Questa incertezza di fondo è determinata anche da una incertezza normativa, perché dicevamo ed avevamo ricordato a suo tempo che i continui mutamenti legislativi non fanno altro che rendere sempre più difficoltoso sia i compiti dei funzionari ma altrettanto quello degli amministratori. A queste caratteristiche dell'anno 2013 si aggiunge quello che è la Spada di Damocle del patto di stabilità a cui ricordiamo il nostro comune dal 2013 è soggetto in quanto entrato in vigore, diciamo è andato ad impattare su tutti i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, tra 1.000 e 5.000 abitanti. All'interno di questo nostro bilancio possiamo notare come esista e sia stato mantenuto un certo spirito di prudenzialità, perché? perché era il primo anno con cui la nostra amministrazione e gli uffici, la macchina amministrativa prendeva

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

conoscenza di questi vincoli, di questi meccanismi, di questi parametri quindi lo spirito di prudenzialità ha permesso di prendere quelle che sono le misure con la complessità di questi parametri. Chiaramente, come si può vedere dai documenti che ci sono pervenuti, ha avuto un impatto positivo sui parametri il patto verticale regionale, che ha dato un po' di respiro, questo ha permesso al nostro comune di ottenere un risultato positivo già dal primo anno di assoggezione a questi vincoli. Ulteriormente aspetto positivo che possiamo rilevare dal consuntivo 2013 è il fatto che abbiamo una gestione che, se andiamo a visionare l'andamento 2011/2012/2013 è positivo anche per quanto riguarda le anticipazioni di cassa che sono dimezzate rispetto all'importo del 2013. Questo è ben chiaro perché il nostro comune, e qui va il merito chiaramente anche allo sforzo che hanno fatto tutti i cittadini, è stato soggetto ad un rientro, ad un pagamento di due anni della Tarsu arretrata, del 2011 e del 2012. In conseguenza a questo sforzo richiesto alla cittadinanza, va sottolineata quella che è stata una scelta amministrativa cioè di avere una gestione direi oculata di quelle che sono le conseguenti scadenze, di quella che è la TARES 2013, la tassa sui rifiuti che va a sostituire la Tarsu abolita. Per quanto riguarda la gestione di competenza, se andiamo ad analizzare il trend dei tre anni presi in esame, 2011/2012/2013, siamo passati da - 53.000,00 euro del 2011 ad un + 15.000,00 del 2012, per arrivare ad un + 53.000,00 del 2013. Questa gestione di competenza si traduce in un avanzo per quanto riguarda al 31.12.2013 di 24.000,00 euro all'incirca. Si tratta quindi con un avanzo di questo tipo e con le premesse che dicevo di estrema incertezza, di un dato che ci permette di capire come l'intera gestione sia stata

prudenziale e le scelte sono state coerenti con le premesse che avevamo effettuato nel nostro bilancio di previsione. Per quanto riguarda un dato, ci tengo a sottolineare o meglio a spiegare il dato per quanto riguarda gli introiti del titolo I, cioè le entrate tributarie, se andiamo ad analizzare anche lì il trend dei 3 anni, il totale di 1.728.000,00 è dovuto principalmente a quelle che sono 3 poste principali, una all'incirca 16.000,00 euro del recupero ICI, per quanto riguarda la voce dell'addizionale Irpef rispetto al 2012 c'è un incremento di 24.000,00 euro semplicemente perché lo stato ci aggiorna su quelli che sono i dati che servono per poi andare a calcolare il gettito dell'addizionale, quindi si tratta di una variazione consequenziale ad una comunicazione statale. L'ultima voce che porta all'incremento che vediamo, anche questo è un incremento obbligato e tecnico perché si è passati dal tributo TARES del 2012, che aveva una copertura all'incirca dell'80% per un importo di 250.000,00 euro alla TARES che invece obbliga l'ente a coprire il 100% del servizio. Ecco che questo deriva l'importo di 330.000,00 euro. Altro punto interessante per quanto riguarda lo sforzo dell'ente nel recupero dell'evasione ICI/IMU, giustamente è stato fatto notare che la percentuale di accertamento sul previsionale che è del 48%, è facilmente spiegabile perché si tratta della sola annualità 2008, mentre invece la previsione riguardava gli anni successivi. Giustamente, ecco, l'accertamento degli altri anni non è stato eseguito proprio per una scelta dell'amministrazione, per non gravare sui contribuenti il recupero dell'ICI oltre a quella che era già la TARES di competenza. Altra cosa interessante è il fatto che il dato spero possa dare una ventata di ottimismo in questi momenti non particolarmente semplici non solo

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

per il nostro comune ma per l'Italia intera, il fatto che se hanno una valenza, se un segnale quelli che sono gli oneri i contributi per i permessi di costruire, vediamo che rispetto al 2012 che erano già cresciuti rispetto al 2011, si sono mantenuti quindi se è vero che nel nostro paese l'edilizia è un precursore, un motore di quella che può essere la ripresa, speriamo che questo possa essere un segnale di incoraggiamento perché si attesta ai 50.000,00 euro. Aspetto invece negativo è invece, una riconferma anzi, di quello che è il trend di questi anni, cioè l'andamento dei trasferimenti da parte dello Stato ed altri enti, vediamo che da 274.000,00 euro arriviamo nel 2013 ad un importo di 216.000,00 euro, quindi quello che comunemente sentiamo parlare, nominare come spending review, vediamo che è una realtà che si vede nei numeri, anche nel nostro bilancio. Per quanto riguarda la parte interessantissima dei servizi a domanda individuale, come avevamo ben spiegato all'interno del bilancio di previsione, sono state mantenute invariate tutte le tariffe e giustamente quello che è uno scostamento del grado di copertura realizzato rispetto a quella prevista è più che altro dovuto ad una riduzione della domanda dei servizi attivati, questo in alcuni casi è anche fisiologico perché se taluni utenti l'anno successivo poi vengono a mancare naturalmente, chiaramente il servizio ha meno fruitori e questo viene da sé. Altra cosa sicuramente importante sono le spese personali che continuano ad essere conformi alle normative vigenti e decrescenti. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, come l'ente ha finanziato i propri investimenti, ricordiamo la concessione area Erap per un importo di 60.000,00 euro, gli oneri di urbanizzazione che dicevo prima di 50.315,00 ed un trasferimento della

comunità montana per un importo di 70.000,00 euro. Il limite di indebitamento, anche esso uno spauracchio perché purtroppo si parla sempre di indebitamento chiaramente a livello nazionale, ma non per questo gli enti sono meno soggetti a norme restrittive, anche qui vediamo un mutare di quelli che sono i parametri, le condizioni a cui deve riferirsi l'ente, anche qui abbiamo una variazione di quello che era il limite massimo, anche qui siamo all'interno del limite che è stato fissato all'8% ed il nostro ente riesce ad attestarsi ad un parametro del 6.26. Questo è per sommi capi quello che è un quadro generale del consuntivo 2013, quindi un anno di un ente che è riuscito a mantenere invariata quella che è la pressione fiscale, è riuscito a mantenere soprattutto i servizi, non venendo mai a meno, come avevamo già evidenziato come premessa dei nostri ragionamenti, del nostro agire nella presentazione del bilancio previsionale, soprattutto la nostra attenzione verso il sociale, verso i servizi alla comunità.

CECCAROLI – SINDACO. Ci sono interventi?

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Buonasera. Faccio una premessa, naturalmente i nostri interventi di questa sera, ci scusiamo perché saranno degli interventi anche approssimativi in quanto nella giornata fra ieri e ieri l'altro abbiamo ricevuto 222 pagine di documenti quindi sfido chiunque ad essere informato o averli letti perlomeno io continuo a ripetere che non mi pare sia questo il modo corretto di operare, chiaramente l'ultima sera non mi dilungherò su questo argomento, chiedo a voi se è possibile informare in questo modo, se voi mi date nella giornata di ieri 220 pagine, date per scontato che noi siamo qui disinformati, quindi volete un

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

parere disinformato ed approssimato, quindi se questa è la vostra richiesta, cercheremo di esaudire. Mi pare che non sia corretto comunque questo modo di operare, quantomeno è un modo di operare che ritengo sia errato, perché 222 pagine in un giorno e mezzo io penso che non esiste nessuno che riesce a leggerli, perlomeno leggerli in modo, essendo anche una materia che non è banale, quindi penso che avrebbe difficoltà anche un consulente a cavarsi le gambe. Passo oltre, chiaramente, faccio un appunto sulle parole che ha annunciato l'assessore, chiaramente fa una esposizione molto positiva del bilancio 2013, quindi una esposizione che non è consona a quelli che sono i fatti, perché è vero che abbiamo raggiunto il bilancio in un certo modo anche positivamente, anche se vedo che il revisore dei conti ci fa notare che abbiamo 1.000,00 euro di debito per cittadino, probabilmente c'è qualcosa da appuntare, però è anche vero che avete alzato l'Irpef, avete alzato l'IMU, siete intervenuti sui cittadini pesantemente, non come ci ha fatto notare l'assessore Giulioni che è stato un anno indolore, per i cittadini è stato un anno molto doloroso. Approfondisco anche l'argomento delle entrate sugli accertamenti dell'ICI del 2008, è stato un bagno di sangue, non capisco come fate a non rendervi conto dell'errore madornale che avete fatto con l'assegnare questo controllo a questa società, sono arrivate delle bollette sbagliatissime, pare sparate a caso, quasi tutte le bollette di accertamento non erano veritiere quindi accertamenti su bollette già pagate quasi penso per l'80% dei cittadini, perché tutti quelli con cui ho parlato, hanno ricevuto delle bollette che avevano pagato, degli accertamenti su bollette pagate, quindi è stata una mossa impopolare, sicuramente non remunerativa perché costata 25.000,00

euro con una entrata di 21.000,00 euro, sicuramente non riesco a capire come si fa a vedere positivamente questo argomento. Comunque sia ciò non toglie che, come posso solo valutare positivamente che non ci siano problemi importanti per questo comune, che comunque sia ha messo le mani nelle tasche dei cittadini.

CECCAROLI – SINDACO. Due cose sui documenti, anche perché i regolamenti sono una ripetizione un po' di quelle che erano le cose dell'anno scorso sostanzialmente, perché andavano ripetuti tutta una serie di documentazioni e regolamenti che però non hanno trovato variazioni sostanziali rispetto alle cose vecchie. Noi abbiamo sì forse con un po' di fretta, ma abbiamo ritenuto opportuno che l'amministrazione uscente andasse ad approvare il bilancio anche per permettere alla prossima amministrazione che arriverà di poter operare a pieno, senza avere vacanze legislative in modo da permettere agli uffici di lavorare non in dodicesimi ma col bilancio compiuto. Altri comuni hanno preferito rimandare il bilancio al 31 luglio perché la scadenza mi pare sia stata spostata il 30 luglio, altri l'hanno già fatto e quindi rispetto a questo posso anche convenire che della documentazione arrivata in maniera, come dire.. pur tuttavia mi sento, anzi devo ringraziare l'ufficio di ragioneria perché in questi giorni abbia lavorato dalla mattina alla sera indefessamente, proprio stamattina la battuta "sono diventato un tutt'uno poltrona, io ed il computer". Pur tuttavia capisco anche che quando arrivano fascicoli di roba sia anche più complicato. Per quanto riguarda invece il ragionamento che il consigliere Sanchini faceva adesso rispetto agli accertamenti, intanto qui abbiamo anche la parte tecnica che ci può supportare, qualche cartella

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

sicuramente sarà stata anche errata, ma la maggioranza degli accertamenti corrisponde alla realtà, non è perché se su 90, 10 possono essere errati, tutti gli altri 90 non vanno bene, l'errore ci può stare ma sostanzialmente il nostro obiettivo l'abbiamo sempre detto, era quello di mettere in condizione la macchina amministrativa di poter recuperare gli errori, anche gli errori, non parlo solo e semplicemente di evasioni, perché alcuni c'ero anche io presente quando sono venuti su, "sì effettivamente qua il commercialista mi ha sbagliato, non ha capito bene qual era il CAF", "sì effettivamente questo passaggio di terreno...". Cose cioè che non necessariamente ripeto riguardano, anzi qualcuno ci ha anche non dico ringraziato, perché ringraziare è una parola grossa, però hanno sistemato le posizioni che loro avevano in modo corretto anche per i prossimi anni. L'assessore Giuliano è stato molto chiaro, perché qui si continua a fare non dico confusione ma chiariamolo una volta per tutti, i 23.000,00 euro accertati sono per un anno, non sono per tutti e cinque gli anni che poi mettono in condizione l'amministrazione finanziaria di recuperare anche gli anni successivi, e la scelta è stata di recuperare il 2008, potevamo notificare anche il 2009, siccome il 2008 era in scadenza, l'abbiamo fatto per non andare in prescrizione. Questo anno, quindi, provvederemo per il 2009 ma provvederemo anche per gli anni successivi, anche perché io credo che se, quello che va un po' evidenziato, dobbiamo dare un'analisi non solo soggettiva ma oggettiva, sono i residui attivi che noi abbiamo che in qualche modo vanno anche recuperati e d'altra parte ci sono anche le quote non visibili. Se facciamo 23 per 5, fa cinquecento e qualcosa, quindi non solo si ripaga abbondantemente il lavoro svolto, ma ci

permette di pulire una banca dati. L'abbiamo già detto altre volte, come dire si rimane sulle posizioni però ritenevo giusto precisare, perché dire che ne abbiamo incassati 23 e spesi 25 è sbagliato proprio come principio, perché 23 riguardano un anno, i 25 riguardano invece tutti i cinque anni di bonifica dei dati. Sul consultivo non mi sento di aggiungere altro, se l'assessore vuole aggiungere qualcosa, ma era semplicemente, oltre precisare questo, proprio per dire che noi siamo arrivati al consultivo, a fare questa roba e di dare una risposta anche se ritengo chiaramente che non sia soddisfacente rispetto al fatto che abbiamo portato in questo ultimo consiglio comunale anche il bilancio preventivo quindi anche questa massa di documenti che sono regolamenti che gran parte ripercorrono comunque le cose degli anni scorsi.

GIULIONI – ASSESSORE. Volevo solo aggiungere una precisazione, sì i documenti sono diversi e sono anche abbastanza tecnici, capisco le posizioni evidenziate, è anche vero che, però, ad onor del vero, che il rendiconto e gli allegati sono stati messi a disposizione dei membri dell'organo consiliare in data 8 aprile ed è stato protocollato questa messa a disposizione dei documenti, quindi su questo specifico punto non è del tutto corretto quanto evidenziato dal capogruppo Sanchini.

CECCAROLI – SINDACO. Ci sono altri? Sennò passiamo alla votazione del consultivo.

*Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva con n. 8
voti favorevoli e 4 contrari
(Sanchini G., Montanari, Pittalis e
Silvestri)*

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

*Posta in votazione l'immediata
eseguità,
il consiglio comunale approva ad
unanimità*

CECCAROLI – SINDACO. Se siete d'accordo direi di unificare i punti 3, 4, 5 e 6, tutti collegati.

**PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE
REGOLAMENTO PER LA
DISCIPLINA DELLA IMPOSTA
UNICA COMUNALE – IUC**

**PUNTO N. 4 – IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA – IMU –
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI ANNO 2014**

**PUNTO N. 5 – ASI – TRIBUTO
PER I SERVIZI INDIVISIBILI –
DETERMINAZIONE DELLE
ALIQUOTE E DETRAZIONI
ANNO 2014**

**PUNTO N. 6 – TARI – TASSA SUI
RIFIUTI – APPROVAZIONE
PIANO FINANZIARIO E TARIFFE
ANNO 2014**

CECCAROLI – SINDACO. Da qui si capisce bene la difficoltà anche di operare da parte di tecnici ma anche di noi come amministratori, voi trovate in questi tre, quattro punti dei termini completamente nuovi, IUC, l'IMU c'era già, TASI, TARI. Cosa significa sostanzialmente? Significa che abbiamo dovuto rimettere mano a tutte quelle che erano le statistiche, quali erano le previsioni, quali erano le simulazioni, qual era tutto quello che abbiamo studiato anno scorso perché in gran parte abbiamo dovuto rifare tutte le simulazioni per far tornare i conti perché le regole dell'anno scorso non erano le stesse di questo anno, ad eccezione per la TARI che forse è l'unica che è rimasta un po' invariata.

GIULIONI – ASSESSORE.
Affrontiamo questi punti in maniera unitaria perché giustamente la IUC, Imposta Unica Comunale, è stata definita ad un seminario proprio

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

sull'argomento un mostro a tre teste, perché si compone di tre imposte, tre tributi all'interno della famiglia della IUC. Questo regolamento che è un regolamento unico in realtà si compone anche qui di tre potremmo chiamare sotto regolamenti. Alcune imposte le conosciamo già, altre hanno un nuovo nome, da qui giustamente il richiamo del sindaco a quella che è una difficoltà ogni anno per l'ente, per l'amministratore, ma soprattutto per gli uffici doversi rapportare sempre con meccanismi, con proiezioni e con una diversa regolamentazione del tributo. Veniamo quelle che possono essere una sorta di riconferme. La prima parte della IUC, una delle 3 parti di cui si compone, è la già conosciuta IMU che rispetto a quella che è la nostra conoscenza di questa tassazione non prevede la tassazione delle abitazioni, le aliquote che erano del 2013 vengono riconfermate, l'unica aggiunta c'è una specificazione per quanto riguarda le aree fabbricabili, i fabbricati che sono dedicati ai fotovoltaici a terra, dove abbiamo specificato un'aliquota del 9.6 per mille, questa è l'unica differenza rispetto a quanto previsto nel 2013. Prima casa non viene assoggettata, perché sull'abitazione principale la prima casa non è soggetta a tassazione IMU. Di diverso rispetto a quello che era l'IMU che conoscevamo ma che era già una previsione 2013, ricordiamo gli immobili della categoria D che sono gli immobili, le fabbriche, gli opifici, l'intero 7.6 per mille viene incamerato da parte dello Stato quindi solamente l'ulteriore gettito maggiore deliberato dal consiglio va a finire tra quelli che sono gli introiti comunali. Grandi variazioni non ci sono se non questa ulteriore specificazione che riguarda i fotovoltaici a terra. Per quanto riguarda invece la seconda parte della tassazione, è la tassa che si chiama TASI, ovvero tributo per i servizi

indivisibili. È una tassa che vediamo per la prima volta nell'anno 2014, anche se vi era stata una compartecipazione all'interno della TARES 2013 per quelli che erano i cosiddetti servizi indivisibili, quelli che abbiamo pagato con scadenza 16 dicembre. Con questa nuova tassazione la TASI praticamente si tratta di una tassa che ha come base imponibile, come oggetto della tassazione sempre la rendita catastale, quindi diciamo per certi versi si va a simulare, ad avere una sorta di tassa che ricorda quella che è la tassa sulla prima casa. Come si è comportato l'ente con questa nuova tassazione? Si è deciso di andare a deliberare un'aliquota del 2,4 per mille, per l'abitazione principale e relative pertinenze. Qual era il margine di manovra dell'ente? L'aliquota minima standard dell'1 per mille. Fino al 2,5 per mille era il range previsto dal legislatore, poi ha previsto un ulteriore 0,3 fino ad un massimo del 3,3 per mille che era questo extra gettito vincolato alla creazione di aree di esenzione per quanto riguarda i redditi meno abbienti. Il nostro ente come si è comportato? Ha fissato un'aliquota del 2,4 per mille ma ha previsto un meccanismo sicuramente importante perché, grazie alle simulazioni che abbiamo fatto, ci permette di avere una certa equità nella redistribuzione di questa imposta, quindi si prevede per le rendite catastali da 0 a 200,00 euro, una detrazione di 90,00 euro, per le rendite da 201,00 a 300,00 euro una detrazione di 60,00 euro, da 301,00 a 400,00 euro una detrazione di 30,00 euro, per le rendite superiori non viene prevista nessuna detrazione. Quindi diciamo attraverso questo meccanismo di detrazione per abitazione principale e relative pertinenze si è creata una sorta di progressività attraverso questo meccanismo di detrazione a scaglioni. Per quanto riguarda la TARI è una tassa che è sotto

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

altro nome ma non è altro che la nostra già conosciuta TARES, questa tassa rispetto all'anno 2013, quali sono le variazioni? Il piano finanziario è pressoché lo stesso, da 330 abbiamo un piano finanziario che è di 340.000,00 euro quindi sono delle rivalutazioni all'interno di quelle che sono previste ed erano state già comunicate dall'ente gestore, le percentuali di suddivisione dei costi fra utenze domestiche, utenze non domestiche rimaste immutate rispetto a quella che era la scelta operata nell'anno 2013, cioè 65% per le domestiche e 35% per utenze non domestiche, il meccanismo della TARI è pressoché lo stesso perché abbiamo una suddivisione di quelle che sono le utenze domestiche in base al numero dei componenti e la relativa tassazione avviene sia in base al parametro dei componenti e sia in base alla superficie, quindi come è tale e quale la TARES, abbiamo un doppio parametro di dimensione dell'immobile e componenti che fanno parte del nucleo abitativo. Anche per le utenze non domestiche abbiamo qui lo stesso identico meccanismo della TARES, perché abbiamo una suddivisione per categorie economiche, categorie di utenze, ognuna di queste aveva un determinato moltiplicatore e l'ente aveva determinati range di parametri all'interno dei quali poter andare a giostrare che venivano forniti dall'autorità, dal governo, abbiamo lasciati immutati tutti quelli che erano i meccanismi, i parametri rispetto all'anno 2013, anche perché siamo riusciti, speriamo, almeno l'intento, lo sforzo continuo dell'amministrazione è stato quello di calmierare una tassa chiaramente importante, attraverso un meccanismo di contributi di detrazioni che andavano ad aiutare quelli che erano determinati nuclei familiari con figli minori a carico che presentavano un determinato Isee, l'altra direttiva su cui

siamo andati ad intervenire era andare a favorire quelle determinate attività economiche pesantemente colpite e che andavano ad effettuare una differenziazione del rifiuto organico, quindi diciamo un recupero di un rifiuto molto pesante, anche per questo era prevista una percentuale di riduzione del tributo. Una novità che abbiamo introdotto all'interno della TARI 2014 è la previsione di un incentivo a cui gli esercizi commerciali appartenenti a determinate categorie che o rinunciano o non hanno mai avuto videopoker, videogiochi che prevedono premi in denaro. Il nostro funzionario ci ricorda la definizione corretta, e questo penso sia un segnale importante dato, di sensibilità, dall'amministrazione che, diciamo, vuole mettere un segnale, chiaramente difficilmente, anzi capiamo la difficoltà di rinunciare a degli importi sicuramente considerevoli, però ci sembrava giusto dare questo segnale per chi, con la buona volontà, vuole contribuire a quello che è un problema del nostro tempo e cioè la ludopatia. Mi pare di aver dato una panoramica... giustamente mi riprende la nostra ragioniera Doriana su un errore che vi devo segnalare per un problema di trascrizione. L'art. 31 del regolamento, ci tengo a sottolineare anche qui quanto è stato il lavoro di andare a studiare anche la tempistica delle rate per quanto riguarda la TARI proprio perché l'amministrazione cerca di pesare il meno possibile, di diluire per quanto possibile quella che è una tassazione in un periodo complicato, quindi ce ne rendiamo tutti ben conto. Sono previste praticamente 4 rate di cui un acconto del 20% con scadenza a dicembre 2014, le altre 3 rate sono il 16 marzo 2015, il 16 giugno e non luglio 2015, ed il 16 settembre 2015. Nel vostro regolamento quindi vi pregherei di correggere questo errore di trascrizione per cui ci scusiamo.

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

Il comma successivo: è comunque consentito il pagamento in una unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

PITTALIS – CONSIGLIERE. Io volevo una delucidazione per quanto riguarda l'IMU sui fabbricati rurali ad uso strumentale, nella proposta che andiamo a deliberare adesso è prevista un'aliquota, un assoggettamento all'1,5 per mille, mentre io sapevo che l'ultima finanziaria, invece, ne prevedeva espressamente l'abolizione dal 2014.

(intervento fuori microfono)

PITTALIS – CONSIGLIERE. Leggo che il comma 708 dell'ultima legge di stabilità del 2014 prevede espressamente che dal 2014...

(intervento fuori microfono)

PITTALIS – CONSIGLIERE. Un'altra domanda, sulle unità collabenti, i ruderi diciamo, anche qui vedo che gli edifici collabenti vengono assimilati alle aree fabbricabili, volevo chiedere: uno, come si fa a determinare l'importo della tassa, due, se c'era una differenziazione tra le unità collabenti in area urbana ed in area agricola. Io l'ho letto il regolamento, però non fa alcun riferimento. Si parla genericamente di F2.

POLIDORI:

(intervento fuori microfono)

PITTALIS. Lo sopprime, non è più dovuta dal 2014, quindi anche per gli anni successivi, a meno che non venga reintrodotta, in quel caso bisognerà provvedere ad un adeguamento del regolamento.

POLIDORI:

(interventi fuori microfono)

GIULIONI - ASSESSORE. Questo è un bell'esempio della situazione in cui ci troviamo tutti ad operare, cioè una variabilità giornaliera direi.

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Volevo solo sottolineare che proprio in funzione di queste difficoltà interpretative, continue diciamo, se una volta che poi abbiamo fatto questi controlli e questi calcoli ci rimettiamo le mani dopo cinque anni per rifare dei controlli come è stato fatto sull'IMU, non ce ne usciamo più, il cittadino si sente perseguitato ormai dalle istituzioni, ora la nostra ragioniera fa i conteggi, fra quattro anni niente toglie che la prossima amministrazione ridia un altro incarico per ricontrollare i conteggi che aveva fatto la ragioniera. Ricontrolleremo i conteggi che fa il geometra, mi pare che questo è un modo di fare che è completamente assurdo. Oltretutto facciamo 4 rate per i rifiuti, 5 rate per l'acqua, è un caos, una babilonia. Io pensavo, visto che da come si prevede che il futuro sia sempre più complesso, se noi come amministrazione non continuiamo a perseguitare anche noi i cittadini, come avete fatto voi con questo accertamento dell'IMU dal 2008 al 2013, ci rendiamo conto che è diventata invivibile la situazione, oltretutto noi siamo consiglieri comunali e facciamo difficoltà a capire cosa dobbiamo pagare, lui è geometra, mettetevi nei panni di un cittadino, succede che avete fatto 21.000,00 euro di accertamenti perché il 60% delle persone ha pagato perché non sapeva sicuramente di dover venir su. Molte persone, c'è qui la ragioniera, non so chi siano quelle persone che vi hanno ringraziato, perché a me mi han detto tutti che sono venuti su dalla ragioniera e gli ha detto "io non so dove mettere le mani, non mi hanno mandato neanche i dati per controllare questi accertamenti!". Non so quale sia la

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

verità, o che io sono stato sfortunato a parlare con tutte le persone che gli era arrivato l'accertamento che non andava bene o è un modo di fare che non va bene, questo, perché stiamo portando all'esasperazione i cittadini.

CECCAROLI – SINDACO. Una semplice domanda, fermo restando che ci sono stati quei casi che dici te, secondo te uno che evade e non paga mai nulla è il caso di dirgli qualcosa o è il caso di dirgli: abbi pazienza, vai pure avanti così che va tutto bene?

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Secondo te oggi giorno esiste uno che evade e non paga mai nulla? Un cittadino del comune di Montecalvo che evade e non paghe mai nulla? Sanno benissimo quanti soldi ho in banca, sanno quanti mq è il mio appartamento, sanno quant'è il mio stipendio al millesimo, sanno che cosa mangio, come fa uno ad evadere?! Evade un grosso imprenditore, evade un grosso politico che ha un portaborse in nero, non evade un cittadino del comune di Montecalvo! Questa domanda a me la vieni a fare ancora? Vieni fuori con lo scontrino? Esiste veramente un commerciante che ha interesse a non fare lo scontrino? Ma dove vivi?! Non hai visto che non esiste questa realtà che cerchi tu.

CECCAROLI – SINDACO. Ascolta me, Giuliano, io penso che in questo paese se esistono non so quanti miliardi e miliardi di evasioni, se ne parla tutti i giorni, non penso che siano immuni tutti, nel senso o tutti colpevoli o tutti...

SANCHINI – CONSIGLIERE.
(intervento fuori microfono)

CECCAROLI – SINDACO. Ma non è un giudizio approssimativo, quando a

livello nazionale diciamo pagare tutti per pagare meno, bisogna cercare di pagare tutti per pagare di meno, le normative sono complicate, vuoi che non sappiamo che sono complicate le normative?!

SANCHINI G. – CONSIGLIERE.
(intervento fuori microfono)

CECCAROLI – SINDACO. Ti devo fare nome e cognome?

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Non hai scoperto l'acqua calda, ci mancherebbe altro che il comune di Montecalvo si mettesse a fare...

CECCAROLI – SINDACO. Secondo te il Comune dovrebbe fare nome e cognome di chi evade o di chi non paga? Dimmelo un po'!

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Questo mi sembra un argomento che meriterebbe minimo un'ora di discussione.

CECCAROLI – SINDACO. Anche due ore!

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Come minimo andrei a sindacare su tutto quello che fa il comune, dove evade il Comune perché evade anche il Comune!

CECCAROLI – SINDACO. Dove?

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Mettiamo in moto un meccanismo... E' meglio che non ne parliamo di...

CECCAROLI – SINDACO. Sanchini se vogliamo sfidarci su questo sono pronto, non ho problemi.

SANCHINI G. – CONSIGLIERE.
(intervento fuori microfono)

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

CECCAROLI – SINDACO. No, io non è che voglio essere fuori o dentro, però...

SANCHINI G. – CONSIGLIERE.
(intervento fuori microfono)

CECCAROLI – SINDACO. Ma cosa dici?! Ma cosa dici? Ma chi perseguita, chi insegue, chi perseguita? Chi perseguita?

PAGANELLI- CONSIGLIERE Io non accetto il termine che l'amministrazione perseguita un cittadino se chiede il pagamento di una imposta dovuta, anzi tutti dovremmo dire che, se tu paghi, perché tu le paghi, è giusto che le paga anche l'altro!

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Li avete sbagliati tutti gli accertamenti!?

POLIDORI. Non è così, non è così!

(interventi fuori microfono)

POLIDORI. Se tu nella veste di consigliere vuoi..., non li conosco e non lo so, però ci sono cifre importanti di persone che hanno fatto i furbi non solo per l'IMU, per l'ICI ma anche per altre situazioni.

(interventi fuori microfono)

PAGANELLI - CONSIGLIERE. Volevo concludere il ragionamento, non è perseguitare la gente cercare di verificare se le imposte dovute sono pagate correttamente, io non penso che chi ha ricevuto un ricalcolo perché il suo conteggio era sbagliato, sia a volte anche consapevole di aver fatto questo errore, perché ci sono tanti casi, ci sono le successioni, ci sono le divisioni fra fratelli, uno va da un commercialista, quello magari è più scrupoloso, gli fa più

domande, gli porta più documentazione e dichiara tutto quello che deve dichiarare, magari l'altro va da un altro commercialista, si dimentica a casa un atto notarile, cose che magari al catasto non sono arrivate e possono succedere le differenze, perciò fare una verificare non vuol dire perseguitare la gente, vuol dire cercare di avere una situazione equa per tutti, perché è giusto che paghino tutti perché poi alla fine, se tutti paghiamo, è per tutti...

SANCHINI G. – CONSIGLIERE.
Secondo voi non stiamo pagando.

PAGANELLI - CONSIGLIERE. Non ho detto che non stiamo pagando, che ci sono degli errori.

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Io penso che sono esasperati, i cittadini...
(intervento fuori microfono)

PAGANELLI - CONSIGLIERE. Ma questo non vuol dire che se una imposta la devi pagare, la devi pagare sbagliata perché sei in un momento di crisi, se io non ho possibilità di pagare, forse chiedo una rateizzazione, però l'imposta va calcolata giusta, perché altrimenti non sarebbe né logico né corretto nei confronti di chi la paga correttamente, perché magari adesso quello è meno in difficoltà o forse potrebbe essere che per prima cosa paga l'imposta come la deve pagare e lascia indietro qualcos'altro? perché i casi sono molteplici. E poi il discorso della rateizzazione, dici: perché mandate tutte queste rate? È un'agevolazione nei confronti dei cittadini perché capiamo che aver dovuto recuperare tutta la Tarsu perché dovevamo per forza recuperare la Tarsu, abbiamo fatto una serie di richieste, due anni in uno, capiamo che non possiamo andare ancora con un carico da 90, allora per agevolare un attimo il pagamento...

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Non sanno quanto hanno pagato di tasse.

PAGANELLI - CONSIGLIERE. Come non sanno!?

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Se tu lo chiedi ai cittadini, il 90% non lo sa.

PAGANELLI - CONSIGLIERE. Non lo sa perché...

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. (intervento fuori microfono)

PAGANELLI - CONSIGLIERE. Però gli sono arrivati due anni ed ogni blocchettino di bolletta c'era scritto... Per noi abbiamo ritenuto che fosse più agevole per una persona che ha difficoltà, perché oggi ci credo anche che non lo sanno, però io penso che, siccome stiamo parlando che viviamo un momento di crisi, che perciò tutti abbiamo difficoltà ad avere una certa cifra disponibile mensilmente, abbiamo quel tot e basta, far arrivare richieste di pagamento, magari chi ce l'ha, una bolletta grossa forse dà più fastidio che dilazionarla, questo è stato l'obiettivo, cioè la dilazioniamo, abbiamo fatto 4 rate, 3 più un anticipo, per non fare delle mazzate insomma.

CECCAROLI – SINDACO. Facciamo una cosa, proponiamo una rata unica? su richiesta della minoranza proponiamo una rata unica per la TARES?

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Fai una richiesta ed io te la voto.

CECCAROLI – SINDACO. No dico ma era questo l'oggetto? Sanchini ci hai criticato che abbiamo fatto 4 rate, quante ne dobbiamo fare? lo chiediamo a voi, quante ne dobbiamo fare?

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Quale argomento, su quale tassazione?

CECCAROLI – SINDACO. Sulla TARES!

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Io ve ne faccio una, vi chiedo l'abolire completamente l'incarico all'agenzia dei controlli sull'IMU 2009/2010/2011/2012/2013 e 2014.

CECCAROLI – SINDACO. E 2015!

SANCHINI G. – CONSIGLIERE. Votiamola! Volevi una richiesta, te l'ho fatta.

(interventi fuori microfono)

CECCAROLI – SINDACO. Sì perché avevamo tenuto più basso le case date in occasioni ad uso gratuito ai figli, all'attività produttiva abbiamo messo l'8,6 anziché il 10,6 quindi abbiamo fatto delle scelte che abbiamo spiegato. Votiamo il n. 3: approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta comunale – IUC.

*Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva con n. 8
voti favorevoli e 4 contrari
(Sanchini G., Montanari, Pittalis e
Silvestri)*

*Posta in votazione l'immediata
eseguibilità,
il consiglio comunale approva ad
unanimità*

CECCAROLI – SINDACO. Imposta municipale propria – IMU – determinazione aliquote e detrazioni anno 2014.

Posta in votazione la delibera,

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

*il consiglio comunale approva con n. 8
voti favorevoli e 4 contrari
(Sanchini G., Montanari, Pittalis e
Silvestri)*

*Posta in votazione l'immediata
eseguibilità,
il consiglio comunale approva ad
unanimità*

CECCAROLI – SINDACO. TASI –
tributo per i servizi indivisibili –
determinazione delle aliquote e
detrazioni anno 2014.

*Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva con n. 8
voti favorevoli e 4 contrari
(Sanchini G., Montanari, Pittalis e
Silvestri)*

*Posta in votazione l'immediata
eseguibilità,
il consiglio comunale approva ad
unanimità*

CECCAROLI – SINDACO. TARI –
tassa sui rifiuti – approvazione piano
finanziario e tariffe anno 2014.

*Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva con n. 8
voti favorevoli e 4 contrari
(Sanchini G., Montanari, Pittalis e
Silvestri)*

*Posta in votazione l'immediata
eseguibilità,
il consiglio comunale approva ad
unanimità*

**PUNTO N. 7 –
COMPARTECIPAZIONE
DELL'ADDIZIONALE IRPEF –
CONFERMA ALIQUOTA
ESENZIONE PER L'ANNO 2014.**

GIULIONI – ASSESSORE. Anche qui sarò breve dato che ci siamo addentrati in argomento abbastanza spinosi nei punti precedenti, qui andiamo a determinare ed a confermare direi quella che è la compartecipazione dell'addizionale Irpef, ripeto anche questo è un ulteriore esempio dello sforzo dell'amministrazione nell'andare a calmierare o meglio a mantenere invariata la pressione fiscale, perché? perché andiamo a confermare un'aliquota dello 0.6 punti percentuali che vorrei ricordare è ben al di sotto di molti enti che fanno parte dei comuni della provincia di Pesaro Urbino e si tratta di un'aliquota dello 0.6 che già sarebbe al di sotto dello 0.8 consentito per legge, ma abbiamo voluto ulteriormente caratterizzare questa compartecipazione fin dall'anno scorso, con l'introduzione di una soglia di esenzione, una soglia di esenzione di 9.000,00 euro, quindi abbiamo determinato una salvaguardia di quelli che sono i redditi meno abbienti quindi un ulteriore esempio di quella che è la sensibilità che viene contestata a questa amministrazione in un particolare momento di difficoltà le famiglie che stanno attraversando in questo momento, mentre, invece, ecco, quello che vediamo scritto nero su bianco io penso dimostri il contrario.

CECCAROLI – SINDACO. Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

*Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva con n. 8
voti favorevoli e 4 contrari*

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

*(Sanchini G., Montanari, Pittalis e
Silvestri)*

*Posta in votazione l'immediata
eseguibilità,
il consiglio comunale approva ad
unanimità*

**PUNTO N. 8 – APPROVAZIONE
PROGRAMMA PER IL
CONFERIMENTO DI INCARICHI
DI STUDIO, RICERCA E
CONSULENZA AI SENSI
DELL'ART. 3, COMMA 55, DELLA
LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA
2008) PER L'ANNO 2014.**

CECCAROLI – SINDACO. Non ci sono incarichi, il programma è questo. Passiamo alla votazione.

*Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva ad
unanimità*

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

PUNTO N. 9 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2014-2016, ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI E PIANO DELLE MANUTENZIONI ANNO 2014.

CECCAROLI – SINDACO. Questo qui l'avrete letto, non sto a ripetere, non è che abbiamo previsto grandi cose, quantomeno nel programma annuale che è quello più attuale. Noi ripartiamo sempre – scheda 3 – realizzazione centro di aggregazione, quello che sapete, questo è un progetto che abbiamo presentato per l'ampliamento della scuola materna, quello sui seimila campanili. Ci sono stati una serie di ricorsi che ancora è tutto fermo per tanti motivi, siccome noi l'abbiamo presentato e potenzialmente potremmo anche rientrare nella graduatoria, l'abbiamo messo solo nel qual caso sia finanziato. Infatti gli 80.000,00 li trovi sul fotovoltaico. Questa è sempre una voce che mettiamo già da diversi anni ma, naturalmente, non avendo avuto modo di avere, probabilmente sarà difficile anche questo anno per quanto riguarda accesso ai mutui, questo anno volendo si potrebbe anche accendere perché il massimale l'hanno aumentato, sarà una scelta che poi la futura amministrazione verificherà attentamente. Questa della metanizzazione è una voce che dovrebbe essere inserita, questa, nella nuova gara per il gas quindi molto probabilmente il nuovo gestore, vi do l'informazione spicciola che non è molto tecnica ma è semplicemente, chiamiamola così, più politico amministrativa, a livello provinciale si sta predisponendo la nuova gara per la distribuzione del gas metano che dovrebbe essere fatta entro l'estate. Noi abbiamo chiesto come amministrazione di inserire, come hanno fatto altre zone

che non sono metanizzate, nel capitolato di gara anche l'estensione delle reti, quindi cercheremo di far inserire Montecalvo nel capitolato di gara per dire chi si presenta, che prenderà in mano la distribuzione del gas per i prossimi dodici anni deve fare anche l'obbligo di fare questa cosa. Sostanzialmente è quello il ragionamento. La stessa cosa il rifacimento dei marciapiedi. Questi, se vedete, sono gli elementi finanziari. Per l'anno in corso, se andate nella scheda 4, sono quelle realizzabili e potenzialmente realizzabili entro l'anno. Tenete conto che il piano delle opere si fa sostanzialmente, a parte adesso vedete questo dell'impianto fotovoltaico, per le opere che hanno una valenza superiore pluriennale ai 100.000,00 euro, quindi gli interventi più spiccioli ritornano nella normale amministrazione senza il programma. Tenete conto anche che questo è un programma che, nel momento in cui ci sono opportunità, ci sono bandi, ci sono altre possibilità, può essere modificato in qualsiasi momento dall'amministrazione comunale. Passo alla votazione, se non ci sono interventi.

*Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva con n. 8
voti favorevoli e 4 contrari
(Sanchini G., Montanari, Pittalis e
Silvestri)*

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

PUNTO N. 10 – PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ANNO 2014.

CECCAROLI – SINDACO. Piano delle valorizzazioni anno 2014 sono tutti gli edifici che sono disponibili alla vendita, mi pare siano gli stessi dell'anno scorso più o meno, sono le aree che interessano l'ex Five Jeans, due lotti nella zona di Pagnoni, Via Sant'Arcangelo, un lotto in Via Ca'Leo. Sono ben identificati ma sono esattamente quelli dell'anno scorso, tenete conto che per quanto riguarda il lotto di Ca' Leo abbiamo fatto due gare andate deserte, la situazione è quella che è. Comunque questo è il piano delle valorizzazioni, ci sono interventi? Nessuno.

*Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva con n. 8
voti favorevoli e 4 contrari
(Sanchini G., Montanari, Pittalis e
Silvestri)*

*Posta in votazione l'immediata
eseguibilità,
il consiglio comunale approva ad
unanimità*

PUNTO N. 11 – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA TRIENNALE 2014/2016.

CECCAROLI – SINDACO. Le cose le abbiamo dette sostanzialmente, due parole e poi magari se anche il revisore dr. Pieri vuole intervenire in merito, anche su domande vostre, la ragioniera è qua a disposizione.

GIULIONI – ASSESSORE. Vorrei introdurre il bilancio previsionale 2014 e poi chiaramente anzi sarà ben accetto, sicuramente sarà un contributo importante quello che il dott. Pieri potrà apportare con suggerimenti, consigli, con note che spero ecco, anzi sono sicuramente convinto, non soltanto questa sera potranno arricchire fattivamente quella che è la discussione ma che spero siano un contributo, un aiuto all'amministrazione che dal 25 maggio poi prenderà posto su questi banchi perché sicuramente quello che è il suo punto di vista, le analisi sui nostri documenti, sul nostro stato contabile, su quello che è l'andamento dell'ente, sono a mio parere più che preziosi e la nostra amministrazione è stata sempre sensibile, a maggior ragione dovrà esserlo secondo me, faccio una nota alla futura, dovranno essere attenti a quelli che sono i ragionamenti di buonsenso che derivano dal lavoro di analisi che ha sempre svolto. Quello del 2014 è un bilancio previsionale che si configura sempre nel solco di quello che è stato il 2013, perché le direttive di questa amministrazione sono sempre le stesse, quindi la salvaguardia di quello che un welfare, il sociale, a fronte di una attenta analisi di quelle che sono le leve su cui l'amministrazione può agire per non andare a gravare sui cittadini, quindi il

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

mantenimento di una pressione fiscale entro i limiti che il legislatore chiaramente prevede di dare all'amministrazione, chiaramente l'attenzione dovrà essere incentrata anche su quelli che sono i risparmi di spesa, come è stato nel 2013, anche nel 2014, si tratta di un bilancio dove non ci sono grandi tagli e voci cancellate, ma si tratta come sempre del lavoro certosino di limatura, di pulizia, di andare a lavorare su tutta una serie di voci perché chiaramente quello è il lavoro che abbiamo sempre fatto ed è quello che ritroviamo nel bilancio 2014, che non è altro l'incorporamento di queste imposte e tassazioni che abbiamo analizzato in precedenza, quindi il 2014, come possiamo vedere, si caratterizza per l'introduzione nella parte delle entrate di quella che è la IUC che abbiamo analizzato in precedenza, quindi la tassa dell'IMU, la TARI e la TASI. Vengono riportate, come abbiamo precedentemente detto, le scelte dell'amministrazione, delle aliquote che sono state deliberate, ed è una conseguenza anche della scelta dell'amministrazione dell'addizionale comunale che abbiamo pocanzi illustrato, si tratta quindi di un bilancio previsionale che insieme a quello triennale 2014/2016, si tratta di un bilancio che è anche qui all'insegna, e non potrebbe essere diversamente, di quella che è la prudenza perché ricordiamo il patto di stabilità, anche in questa analisi torna sempre in campo, anzi con soddisfazione, e questo premia il lavoro fatto dagli uffici, vediamo una previsione del patto di stabilità che viene rispettata per tutto il triennio, la mia raccomandazione è quella di una supervisione costante perché se per quanto riguarda l'anno 2014 abbiamo delle previsioni per quanto riguarda il patto di stabilità tra il saldo previsto e saldo obiettivo potremmo dire

rassicuranti, possiamo utilizzare questa parola, il 2015/2016 invece il margine è molto più contenuto, quindi l'attenzione sicuramente deve essere massima, fermo restando le infinite, innumerevoli, che non mancheranno sicuramente, modifiche che da qui ai prossimi anni potrebbe intervenire da parte del legislatore. Lo sforzo dell'amministrazione come evidenziato, è sempre quello di mantenere invariate le tariffe, tant'è che ne è un esempio sempre i proventi che derivano dai servizi pubblici a domanda individuale che non subiscono variazioni. Peraltro non so se il ragioniere o il nostro revisore vogliono integrare con osservazioni quanto illustrato finora.

DR. PIERI – REVISORE DEI CONTI. Per quanto riguarda il bilancio di previsione, voi andate ad approvare oggi il bilancio di previsione 2014 ma anche giustamente il pluriennale, quindi 2015/2016. Il 2015 sarà un anno, stante le normative attuali, salvo proroghe, un anno di rivoluzione con l'introduzione anche di una nuova forma di contabilità, che è una contabilità finanziaria rafforzata che comporterà una revisione dei residui quindi dei mutamenti nella contabilità. Questa cosa avrà una ripercussione negativa per tutti i comuni nazionali poiché si andrà a vedere proprio effettivamente non tanto l'accertato per quanto riguarda le entrate, ma quanto queste si traducano poi in effettive entrate. Questo qui può, non dico necessariamente, potrebbe verificarsi che all'interno di questo ente, così come in altri enti, che ci siano delle entrate dove giuridicamente c'è una obbligazione all'entrata ma che non si traduca immediatamente in una effettiva entrata monetaria. Io ho avuto già modo all'amministrazione di illustrare questa problematica qui, la rinnovo in sede di consiglio comunale. Qui c'è il rispetto,

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

quindi invito all'approvazione del bilancio di previsionale annuale e pluriennale, perché comunque c'è una coerenza all'interno della previsione, una coerenza con quelli che sono i vincoli imposti ad esempio dalla finanza esterna, quale il patto di stabilità. È previsto un cronoprogramma per il rispetto del patto di stabilità che si prevede brevemente riassumo che il patto di stabilità è un vincolo, un tetto massimo di spesa ibrida, che è dato dalla competenza per la parte corrente, entrate e spese correnti, di cassa per la parte in conto capitale. La parte in conto capitale è previsto un cronoprogramma di pagamenti massimi del titolo II della spesa, che sono di 73.000,00 euro nel 2014, 65 nel 2015 e 47 nel 2016. Questi sono pagamenti che sono modulati e decrescenti al fine che l'ente mantenga i vincoli del patto di stabilità. A questo, da contraltare fa che siano rispettate anche le previsioni degli incassi, per cui il servizio finanziario assieme ai lavori pubblici per quanto riguarda il via alle opere e gli incassi degli oneri di urbanizzazione, devono costantemente monitorare questo, in modo tale che, anche per il proseguo ci sia il rispetto. Termino dicendo di porre l'attenzione per quanto riguarda i livelli di indebitamento, per cui l'assunzione di mutuo previsto per il 2015, per il 2016 vanno in controtendenza a quella che invece ultimamente era una riduzione dell'indebitamento dell'ente che è auspicabile.

CECCAROLI – SINDACO. Interventi? se non ci sono interventi una breve considerazione rispetto alle parole espresse sia dall'assessore che dal revisore, naturalmente noi ci siamo trovati anche questo anno con un bilancio che come tutti gli anni credo che avrà necessità anche di ulteriori variazioni durante il percorso, perché le normative che cambiano, le situazioni

che vengono, quindi un bilancio previsionale che nella forma e nella sostanza ci permette di operare subito immediatamente, infatti faremo anche l'immediata esecutività, per dare possibilità agli uffici di muoversi e quindi di non rimanere fermi da un punto di vista anche amministrativo ed operativo. È inutile ribadire quello che diceva prima l'assessore, noi sono tre anni che facciamo i bilanci ristudiando le norme da cima a fondo insieme agli uffici finanziari preposti, proprio perché la continua evoluzione, ma non credo sia finita qua, abbiamo imposte che passano da un nome all'altro, ma in sostanza alla fine si ripetono, si rimodulano e questa è una grande difficoltà che speriamo col tempo venga meno, anche perché tenete conto che la nostra attività amministrativa negli ultimi tempi, soprattutto anche lo scorso anno, si è basata non dico quasi esclusivamente su questa, ma gran tempo è stato portato via, con la volontà, naturalmente, di fare le cose più equilibrate possibili viste le soluzioni date, tant'è vero che voi non troverete mai una sistematicità di comportamenti da parte nostra negli ultimi anni, abbiamo sempre cercato di valutare caso per caso le soluzioni, le detrazioni sia per quanto riguarda la TARES, l'addizionale Irpef, proprio per cercare di plasmare il più possibile con equità quella che poteva essere la pressione fiscale quindi, come dire, gli oneri verso i cittadini. L'indebitamento, noi abbiamo una percentuale di interessi sul bilancio corrente intorno al 5, quindi anche sotto il 6, questo significa che se anche lo Stato non avesse dato la possibilità di rialzare fino all'8, saremmo rientrati anche rispetto alle precedenti normative. Io quindi credo che anche questo sia uno sforzo che noi abbiamo fatto. Naturalmente la prossima amministrazione sarà chiamata in primo luogo a fare delle scelte, se si vuol dare

SEDUTA DEL 29 APRILE 2014

spazi agli investimenti le possibilità sono poche, o si riaccendono mutui o si ha la possibilità di avere finanziamenti a fondo perduto da parte dell'amministrazione statale o quantomeno regionale. Dovrebbe arrivare qualche soldo di danni neve, che hanno fatto un decreto i giorni scorsi quindi qualcosa dovrebbe arrivare per gli asfalti, per il ripristino, nulla ci sarà dato da quello che mi è dato di sapere per il rimborso effettivo delle spese che noi abbiamo sostenuto per lo spalamento, e comunque qualche soldo dovrebbe arrivare per il ripristino degli asfalti e delle strutture danneggiate. Detto questo, io non aggiungo altro perché quello che c'era da dire l'abbiamo detto, proseguiamo con le votazioni.

*Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva con n. 8
voti favorevoli e 4 contrari
(Sanchini G., Montanari, Pittalis e
Silvestri)*

*Posta in votazione l'immediata
eseguità,
il consiglio comunale approva ad
unanimità*

PUNTO N. 12 – INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

CECCAROLI – SINDACO. Non ci sono interrogazioni e interpellanze – Torno al punto 1 anche se non sono comunicazioni, è semplicemente un saluto. Questo è l'ultimo consiglio comunale che io presiedo da sindaco perché, come sapete, non mi ricandiderò alla carica di sindaco, è stata una scelta mia personale, ho messo a disposizione la mia persona per questi cinque anni, cinque anni soddisfacenti, problemi non sono mancati, soprattutto c'è stata una forte solidarietà, c'è stato un modo operando di questa squadra che ritengo che sia stata fondamentale per la maturazione di ognuno di noi. Io non aggiungo tante cose, perché naturalmente se vado indietro col tempo, cinque anni sembrano lunghi ma sono stati per tanti versi anche veloci. Ringrazio qua il nostro fedele Bruno sempre presente a tutte le nostre sedute, anche con il mal di schiena, doppio ringraziamento anche per questo. Che vi devo dire? naturalmente la mia squadra, tutto il consiglio comunale, naturalmente il segretario comunale che in un certo qualche modo mi ha assistito in questo periodo, i dipendenti, come avrete visto, noi come amministrazione ci ripresenteremo con un candidato sindaco che sarà la Donatella che attualmente è vicesindaco, io ho ritenuto di rimanere in squadra per dare una mano, le mie esperienze future magari porteranno ad occuparmi un po' di meno della cosa pubblica, ed è stata quindi anche una scelta mia per poter fare ulteriori esperienze personali in altri campi, qui mancano delle persone che per un periodo ci ha fatto compagnia, come Panero che è stato con noi un po' di tempo quindi mi sento anche di ringraziare e salutare lui anche se, naturalmente, un saluto virtuale come lo

SEDUTA DEL **29** APRILE **2014**

stesso Moroni che mi ha assistito per una fase come assessore esterno. Nient'altro, perché d'altronde i saluti sono sempre un qualcosa che riepilogano un po' il tutto, ma non vuole essere neanche un momento... la vita va avanti, buona vita a tutti e riprenderemo, ognuno per i suoi ruoli, chi sta a casa, chi si dimette e chi fa qualcos'altro. Questa è la vita, soprattutto quando uno arriva ad una certa età si accorge di aver fatto diverse cose in cui ogni passaggio ha iniziato la sua esperienza anche umana e poi ne è ricominciata automaticamente un'altra, quindi diciamo che sotto questo aspetto per me questa è stata una esperienza a cui io manco pensavo, tanto per esser chiari, è nata in un periodo storico in cui pensavo di aver chiuso definitivamente con la politica amministrativa, sapete le mie precedenti esperienze anche in altri comuni, avevo deciso di attaccare, come si dice le scarpette al chiodo, invece il destino ha voluto che si ricominciasse di nuovo e, se il destino vuole, bisogna farlo, bisogna assecondare insomma. Credo che ci sia una bottiglia al fresco da qualche parte.